



Comune di Gonnosnò

Provincia di Oristano

Via Oristano, 30 - 09090 Gonnosnò

E-mail: protocollo@comune.gonnosno.or.it - Web.: www.comune.gonnosno.or.it

PEC: protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it

Partita iva 00069670958

☎ 0783/931678 - 📠 0783/931679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.19 DEL 08/04/2025

OGGETTO:

PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027. Aggiornamento e modifica della sezione 3 Organizzazione del capitale umano (sottosezione 3.3. programmazione piano triennale dei fabbisogni di personale). Prima modifica anno 2025

L'anno duemilaventicinque addì otto del mese di aprile alle ore sedici e minuti trentacinque, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PEIS IGNAZIO - Sindaco	Sì
2. CANCEDDA DAVIDE - Vice Sindaco	Sì (da remoto)
3. PUSCEDDU RAFFAELA - Assessore	Sì (da remoto)
4. MELIS BARBARA - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Ilaria Zanda, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ignazio Peis assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Tenuto conto di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

Rilevato che:

- con deliberazione n. 33 del 23.12.2024, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione n. 36 del 23.12.2024, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;
- all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

Visto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 è stato differito con Decreto del Ministro dell'Interno al 28 febbraio 2025;

Considerato che il Comune alla data del 31/12/2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Tenuto conto di quanto stabilito da:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

Considerato che il PNA 2022, di cui alla deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, prevede che le Amministrazioni e gli Enti con meno di 50 dipendenti, indipendentemente dal fatto che siano tenuti all'approvazione del PTPCT o del PIAO, dopo la prima approvazione possono confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO).

Visto il Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, con il quale l'Autorità specifica che:

Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231).

Si rammenta che ciò è possibile ove, nell'anno precedente:

- a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 08 del 11/02/2025, avente ad oggetto: " Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027. Approvazione. ";

Considerato che, in seguito alle dimissioni rassegnate dal Responsabile del Settore amministrativo-sociale e della contestuale richiesta, da parte di quest'ultimo, della conservazione del posto per un periodo pari a sei mesi, si è proceduto all'assunzione con contratto di lavoro flessibile, tramite scorrimento di graduatoria approvata da altro Ente, di n. 1 unità di personale con profilo di istruttore amministrativo - contabile;

Rilevato che il dipendente assunto a tempo determinato e assegnato al Settore amministrativo – sociale non possiede alcuna esperienza lavorativa in materia di anagrafe, stato civile ed elettorale.

Vista la necessità di supportare il dipendente *de quo* attraverso personale connotato di adeguata esperienza e professionalità, al fine di assicurare il corretto espletamento di alcuni procedimenti complessi, incardinati presso l'ufficio anagrafe, stato civile, ed elettorale, nonché di garantire i numerosi adempimenti correlati ai referendum abrogativi previsti nelle giornate dell'8 e del 9 Giugno 2025;

Ritenuto di poter soddisfare tali esigenze ricorrendo all'istituto previsto dall'art.1, comma 557, della Legge n. 311/2004, ossia mediante personale di altra Pubblica Amministrazione;

Verificato che risultano rispettati i limiti "per teste" di cui all'articolo 60, commi 3 e seguenti, del CCNL 16.11.2022 e il tetto alla spesa per lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del D.l. 78/2010;

Visto l'aggiornamento dello schema di PIAO 2025/2027 annualità 2025, che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, deve essere predisposto esclusivamente in formato digitale, e più precisamente alla sezione 3.2 *Piano triennale del fabbisogno di personale*;

Dato atto che nel Comune di Gonnosnò non sussistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2021 e ss.mm.ii., così come indicato nella ricognizione di cui alle relative note dei Responsabili di Settore agli atti del Comune, da cui emerge l'assenza di soprannumero, attraverso la verifica dell'eventuale presenza di personale extra dotazione organica e, per quanto riguarda la condizione di eccedenza, rilevando l'assenza della presenza di personale in esubero nei diversi Settori dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza;

Dato che la proposta di modifica della sottosezione 3.2 del PIAO 2025/2027 è stata trasmessa alle organizzazioni sindacali in data 02/04/2025;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo Statuto comunale;

- il D.lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

Con votazione unanime favorevole,

DELIBERA

- 1. Di approvare**, l'aggiornamento del PIAO 2025/2027 sezione 3.2 *Piano triennale del fabbisogno di personale*, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 08 del 11/02/2025, avente ad oggetto: " Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027.Approvazione.
- 2. Di dare mandato** al Responsabile, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 3. Di prendere atto** che occorre provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 4. Di dichiarare**, con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
firmato digitalmente
Ignazio Peis

Il Segretario Comunale
firmato digitalmente
Ilaria Zanda